

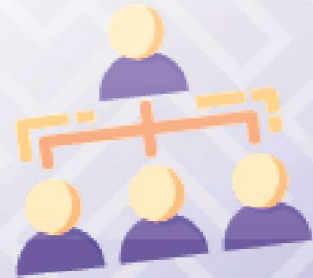


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. S.COSTANTINO CAL. - MILETO

VVIC81200V

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S.COSTANTINO CAL. - MILETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6769** del **01/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo statale "Enotrio Pugliese" San Costantino Calabro- Mileto, istituito a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, accoglie la popolazione scolastica di San Costantino C., Francica, Ionadi, Filandari, Mileto e Paravati che assomma circa 1100 alunni in età dall'infanzia alla secondaria di I grado.

BACINO D'UTENZA

Il bacino d'utenza dell'Istituto è dato:

- dal Comune di Francica (circa 1.600 abitanti) che oltre al centro abitato principale ha un numero significativo di abitazioni in contrada Mutari;
- dal Comune di San Costantino Calabro (circa 2.100 abitanti) con abitazioni abbastanza concentrate in un unico nucleo;
- dal Comune di Ionadi (circa 4000 abitanti) con i centri abitati di Ionadi e di Nao ed abitazioni disseminate lungo la SS. 18, in località Baraccone, vicinissimo all'abitato di Mileto (da cui proviene qualche alunno), nelle aree vicine all' Aeroporto e di Vena di Ionadi ad elevato tasso di espansione (da cui provengono parecchi alunni);
- dal Comune di Filandari (circa 1800 abitanti) con i centri abitati di Filandari, Scaliti, Pizzinni, Arzona e Mesiano;
- dal Comune di Mileto (di 6.275 abitanti) con i centri abitati di Mileto, Calabrò, Comparni, Paravati e San Giovanni.

Il territorio di pertinenza dell'Istituto Comprensivo confina con i Comuni di San Gregorio d'Ipbona, Vibo Valentia, Zungri, Cessaniti, Gerocarne e Stefanaceni, San Calogero, Rosarno, Dinami e si presenta piuttosto arido per la scarsa presenza di fiumi.

Il clima è mite e l'ambiente non ancora particolarmente inquinato. È una zona collinare



con un'altitudine media di circa 400 metri sul livello del mare, circondata dalle alture del Poro e delle Serre. La popolazione complessiva comprende circa 15.775 abitanti, distribuiti su una superficie di circa 92,65Km² con una densità media piuttosto bassa. Si nota in questi anni una incrementata presenza di famiglie extra-comunitarie.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità: Vi è una parte della popolazione scolastica attenta e collaborativa, che mostra apprezzamento per il servizio erogato e lo supporta adeguatamente quando richiesto.

Vincoli: Vi è però pure una limitata fascia di popolazione scolastica che mostra rilevanti problematiche in termini di disagio socio-economico-culturale e di conflittualità esistenti all'interno di nuclei familiari: ciò si ripercuote negativamente sia in termini di esiti scolastici sia per ciò che riguarda la partecipazione attiva alle proposte didattiche e/o di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa. La presenza, poi, in due plessi scolastici (primaria e secondaria di I grado) di pluriclassi complica le situazioni di disagio segnalate.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità: Il territorio, pur nelle diversità che caratterizzano le singole realtà comunali, è generalmente attento e ben disposto rispetto alla scuola. Gli Enti Locali cercano, pur con le limitate risorse, di rispondere ai bisogni connessi al servizio scolastico (refezione, trasporto scolastico) e con loro è in atto una costante interlocuzione e l'idea condivisa di fare della scuola un volano per lo sviluppo del territorio.

Vincoli: La situazione orografica, le condizioni della viabilità in generale, la non adeguata copertura in termini di connettività e l'eccesso di burocrazia spesso complicano la gestione delle risorse. Mancano poi iniziative di soggetti terzi (associazioni, enti, ...) che in maniera strutturata si pongono a supporto dell'Istituzione Scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità: Alcuni plessi scolastici sono stati di recente interessati da importanti lavori di ristrutturazione (alcuni dei quali ancora in corso): se questo ha pesantemente condizionato l'attività didattica nei precedenti tre anni, dovrebbe portare adesso ad un miglioramento delle condizioni infrastrutturali ed offrire migliori opportunità agli alunni. Nello stesso periodo sono stati effettuati interventi significativi per dotare gli edifici di tecnologie dell'informazione e della comunicazione innovative (digital board, PC, ...) che sicuramente miglioreranno l'offerta didattica e l'innovazione



metodologica. Gli ulteriori interventi previsti dai competenti organi (Fondi PNRR) consentiranno un'ulteriore espansione degli investimenti finalizzati a rispondere alle esigenze della scuola.

Vincoli: Gli spazi esistenti non risultano sempre adeguati a tutte le necessità: alcuni edifici sono poco idonei a favorire l'innovazione metodologica, mancano aule e spazi comuni adeguati. Qualche sede è collocata in luoghi poco idonei e non adeguatamente raggiungibili (vie strette, vicoli ciechi, ...). Sarebbe auspicabile un nuovo piano di edilizia scolastica che possa consentire l'edificazione di strutture nuove e adeguate per dare risposte alle esigenze del territorio.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità: Il personale scolastico, la cui età media negli ultimi anni si è sensibilmente abbassata, è sufficientemente stabile. Negli anni si è creata una comunità professionale più omogenea, capace di scelte condivise e dialogante e con più elevate competenze professionali sia linguistiche che informatiche. Anche i docenti di sostegno (per effetto del reclutamento o per formazione in itinere) sono apparsi sempre più qualificati.

Vincoli: L'elevato numero di plessi condiziona l'organizzazione delle risorse umane così come una certa ritrosia, da parte di pochi docenti, ad adeguarsi al nuovo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A seguito del processo di razionalizzazione della rete scolastica (c.d. dimensionamento) che ha determinato l'accorpamento dell'I.C. di Mileto nell'I.C. di San Costantino Calabro, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, gli organi collegiali dell'Istituzione Scolastica hanno deliberato di approvare il PTOF per il triennio 2025/2028 solo nelle sue linee generali (di seguito riportate), riservandosi di definire gli aspetti decisivi nelle sessioni di lavoro di giugno e settembre 2025 per acquisire dati quantitativi e qualitativi globali così da potere meglio caratterizzare il documento identitario della scuola (PTOF triennale).

Si ritiene, al momento, confermare l'impostazione del PTOF riferito al triennio precedente, nella versione aggiornata per l'a.s. 2024/'25.

N.B. In allegato l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza è, nelle diverse scuole, sufficientemente omogeneo: generalmente vi è attenzione e collaborazione tra famiglie e scuola, salvo casi peculiari, afferenti a situazioni di disagio/svantaggio dove è difficile ricercare supporto per fare fronte alle esigenze educative degli alunni. Vi sono studenti che appartengono a gruppi particolari (stranieri), ma si registra un buon grado di inclusione. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato e questo consente di attivare iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, destinate prioritariamente agli studenti in difficoltà.

Il territorio presenta caratteri di omogeneità, ma anche peculiari, in riferimento alle quattro entità territoriali (Comuni). Vi è un'area a più ampia vocazione agricola ed un'altra a vocazione commerciale/artigianale. In posizione intermedia e quasi trasversale si registra una parte di popolazione impiegata nel settore servizi. Le famiglie risultano mediamente collaborative rispetto alle richieste ed esigenze della scuola e mostrano di apprezzare le varie iniziative poste in essere. Gli Enti Locali sono generalmente disponibili nonostante l'esiguità delle risorse destinate alla scuola. Le poche Associazioni (es. Pro-loco) guardano con attenzione alla scuola e la considerano interlocutore privilegiato per tutte le iniziative/proposte di attività.



VINCOLI

L'elevato numero di scuole (plessi) determina una certa frammentazione e la necessità di dovere fare ricorso a modalità di intervento differenti, anche dal punto di vista organizzativo. Il territorio sul quale si sviluppa l'istituto comprensivo è particolarmente vasto in relazione alla popolazione scolastica e gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà per il raggiungimento delle sedi, in parte compensato dagli Enti Locali di riferimento (servizio scuolabus).

Sul territorio insistono anche nuclei familiari svantaggiati dal punto di vista socio-economico e culturale che risultano restii a soddisfare le esigenze dei propri figli, in relazione ai bisogni e alle necessità collegati alla scuola. I vistosi tagli alla spesa pubblica registrati negli ultimi anni hanno determinato una minore disponibilità di risorse e minori possibilità di supporto, da parte degli Enti Locali, alle attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa.

MISSION, VISION e VALORI

La Mission si identifica con il contributo che le persone e la Scuola vogliono dare al mondo che le circonda. È un'idea profonda e ha una radice di emotività e di senso dello scopo. La mission è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

La Vision è la rappresentazione di uno scenario futuro: è una meta ideale che guida alla realizzazione della Mission con carica ed entusiasmo. Può anche essere considerata come lo strumento per conseguire la Mission. Quindi, se la Mission è lo scopo o mandato istituzionale, la Vision è il veicolo che consente l'ideale raggiungimento dello scopo.

La **Mission** della nostra Istituzione Scolastica mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- il miglioramento dei risultati scolastici con l'innalzamento dei livelli di competenza
- l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza
- la possibilità di essere opportunamente orientato per elaborare un progetto di vita
- la maturazione e la crescita umana.

La **Vision** del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari:

- garanzia dell'equità degli esiti



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- successo scolastico
- crescita

VALORI perseguiti:

- identità
- integrità
- solidarietà
- accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona (inclusione)
- dialogo e confronto

ALLEGATI:

Atto di indirizzo PTOF 25_28.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'attività di insegnamento, per essere efficace e significativa, deve trovare riscontro nell'apprendimento degli studenti che deve configurarsi come un "sapere agito": questa è, in maniera estremamente semplificata, la competenza. Una volta acquisita, essa può essere utilizzata per gestire situazioni e risolvere problemi.

Le Indicazioni per il curriculum del 2012 (nel testo revisionato nel 2018) indicano i traguardi per lo sviluppo delle competenze da doversi conseguire al termine di ciascun segmento di scolarizzazione (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e delineano il PROFILO delle COMPETENZE al termine del ciclo di Istruzione.

Le scuole dell'infanzia

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo sono 8 (San Costantino Calabro, Ionadi, Francica, Filandari, Mileto, Paravati, Comparni e San Giovanni): accolgono i bambini dai tre ai sei anni di età e, attraverso la progettazione curricolare, si pongono la finalità di sviluppare nelle bambine e nei bambini l'identità, l'autonomia, la competenza, avviandoli, nel contempo, alla cittadinanza.

La professionalità degli operatori e il dialogo costruttivo con le famiglie e, in generale, con la comunità favoriscono la creazione di un ambiente di vita e di apprendimento di qualità. Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche (curricolari ed extra-curricolari) che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, negli ambienti di vita comune, ma si realizza attraverso una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove la stessa routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e costituiscono una "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

Tutte le scuole dell'infanzia sono organizzate con un tempo scuola di 40 ore settimanali, articolato su cinque giorni e, precisamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 16:30, tranne l'unica sezione della scuola dell'infanzia di Filandari che funziona con solo turno antimeridiano, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 13:30. L'orario di servizio del personale docente è di 25



ore settimanali.

Le scuole primarie

Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di San Costantino C. sono 7 (San Costantino Calabro, Francica, Ionadi, Nao, Filandari, Mileto e Paravati) ed accolgono i bambini dai 6 anni di età (nonché i bambini che compiono i 6 anni entro il 30 aprile dell'anno solare successivo); esse mirano all'acquisizione degli apprendimenti di base ed offrono l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Promuovono la prima alfabetizzazione culturale e sociale e permettono di esercitare i diversi stili cognitivi per sviluppare il pensiero riflessivo e critico. Per garantire la migliore acquisizione possibile dei saperi e per favorire lo "stare bene a scuola", le scuole primarie sono organizzate in maniera tale da consentire un uso flessibile degli spazi e l'introduzione di metodologie didattiche innovative (uso delle TIC, peer working, tutoring, classi aperte); vengono altresì favorite l'esplorazione, la scoperta, la didattica laboratoriale, il problem solving allo scopo di sviluppare nelle alunne e negli alunni la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Tutte le scuole primarie hanno adottato un tempo scuola di n. 30 ore settimanali, articolato su 5 giorni a settimana e, precisamente dal Lunedì al Venerdì 8:15-14:00.

Le scuole secondarie di I grado

Le scuole secondarie di I grado sono 6 (San Costantino Calabro, Francica, Ionadi e Filandari, Mileto e Paravati) e potenziano i saperi ed i linguaggi delle diverse discipline: esse propongono un'impostazione non meramente trasmissiva, ma vogliono presentarsi come strumento di lettura, interpretazione e rappresentazione del mondo. Le discipline non sono sviluppate in maniera frammentaria e separata, ma devono necessariamente "parlarsi tra loro", per tendere ad un'organizzazione delle conoscenze efficace, che possa favorire il pieno sviluppo della persona, capace di partecipare attivamente e positivamente alla vita sociale e di essere orientata rispetto alle scelte successive. Le scuole secondarie di I grado sono organizzate con un tempo scuola di 30 ore settimanali. Nella scuola secondaria di I grado di San Costantino Calabro si aggiunge, per le tre classi di strumento musicale, il tempo da dedicare alla pratica strumentale ed alla musica d'insieme (attività che si svolgono sempre in orario pomeridiano). Le attività didattiche sono organizzate nel rispetto dei tempi ordinamentali previsti per ciascuna disciplina o gruppo di discipline. E' previsto lo studio di una seconda lingua comunitaria (francese) e la c.d. "decima ora" (classe di concorso A022) è dedicata all'insegnamento di "Educazione Civica". L'ora alternativa, per gli alunni che non si



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, è dedicata ad "attività di lettura".



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

L'Istituzione Scolastica non può essere assimilata ad una qualsiasi altra struttura amministrativa periferica (pur essendo parte della P.A.), per la peculiarità del suo agire: per questo motivo, essa si presenta con un modello organizzativo fondato su una COMUNITA' PROFESSIONALE che autogoverna gli aspetti tecnici del proprio lavoro attraverso una forte collegialità decisionale.

La complessità crescente di una scuola, che ha assunto dimensioni fisiche e compiti istituzionali sempre più articolati, richiede infatti strumenti gestionali specifici per realizzare le proprie finalità. Nel quadro sottostante sono elencati i soggetti che collaborano ai processi di progettazione e di decisione nel rispetto delle specifiche competenze e con criteri di efficienza (rapidità e coerenza delle decisioni) ed efficacia (risposta di tipo valoriale alle esigenze di contesto).

L'organizzazione delle "risorse" personali e professionali ha subito negli anni parecchie variazioni sulla base dei cambiamenti e delle innovazioni previsti dagli ordinamenti.

Il modello organizzativo della scuola, vista e considerata, nel suo complesso, tende ad essere di tipo "line and staff", nel senso che punta sul decentramento delle funzioni e dei compiti, sulla valorizzazione delle persone e delle loro professionalità, sulla responsabilizzazione dei vari soggetti rispetto alle specifiche funzioni e ai conseguenti compiti operativi.

<https://www.icsancostantino.edu.it/2024/12/04/organigramma-2024-25/>

<https://www.icsancostantino.edu.it/tipologia-documento/sicurezza/>